

qui inSeRti de il "Pettegolo"

# **RACCOLTA DIFFERENZIATA: COME, DOVE E PERCHÉ**

A CURA DELL' 

**n. 5**

## PICCOLO VADEMECUM DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

*Mai come in questo periodo, i fatti d'attualità ci hanno dimostrato quanto sia importante prenderci cura del nostro pianeta. Una cura che parte dai piccoli gesti, come la raccolta differenziata. Questo fascicolo vuole essere una guida allo smaltimento intelligente dei rifiuti, un vademecum che risolve alcuni dei dubbi che spesso sono alla radice della mancata differenziazione dello smaltimento dell'immondizia da parte delle famiglie e non solo.*

Differenziare è essenziale per poter riciclare i rifiuti ed avviare il processo che consente di trasformarli in materiali riutilizzabili, riducendo l'impatto ambientale. È, dunque, un sistema per ridurre i consumi energetici e i costi delle industrie, ma soprattutto un mezzo per risparmiare le risorse materiali del pianeta. La raccolta differenziata risponde così alle esigenze fondamentali di suddivisione dei rifiuti per tipologie di materiali affinché possano essere avviati al riciclo riducendo la percentuale di quelli che finiscono in discarica e permette, inoltre, la raccolta di rifiuti inquinanti e pericolosi, che richiedono uno speciale processo di smaltimento. I materiali sono raccolti, recuperati e trasformati in nuove risorse o in oggetti utili per tutti. Una volta avvenuta la distinzione, i materiali vengono ritirati direttamente presso gli impianti dai vari consorzi di filiera che si occupano del recupero e del riutilizzo. Dopo essere stato raccolto, il multimateriale in vetro, plastica, alluminio viene trasportato agli impianti di selezione AMA dove, con appositi macchinari, si provvede alla separazione. La carta viene raccolta e trasferita alla piattaforma Comieco e da qui avviata alle cartiere per la produzione di nuova carta. I materiali non riciclabili e gli scarti alimentari vengono inviati negli impianti di selezione e trattamento dei rifiuti urbani. Altri materiali, come pile, farmaci, batterie, etc. vengono inviate ad appositi impianti. I materiali ingombranti vengono spediti verso le Isole Ecologiche e i Centri di raccolta AMA: strutture completamente attrezzate nella raccolta (gratuita) e avvio al recupero di tutti i rifiuti che non possono essere smaltiti nei cassonetti stradali, ad esempio mobili, elettrodomestici, computer, telefonini, calcinacci, ferro, potature e altri materiali. Esistono varie iniziative per lo smaltimento dei rifiuti e varie metodologie di raccolta differenziata: raccolta porta a porta, compostaggio domestico, raccolta nei condomini, nelle scuole, negli uffici pubblici e privati e nelle attività commerciali, oltre la raccolta stradale.

### RACCOLTA PORTA A PORTA

La raccolta porta a porta si è sviluppata come una nuova iniziativa che coinvolge circa 30.000 cittadini in alcuni quartieri della Capitale, migliorando il decoro delle strade dei quartieri in cui viene praticata, sostituendo i cassonetti in strada con bidoncini e sacchi assegnati all'utenza per i diversi rifiuti e che prevede una distribuzione di KIT per le famiglie per rendere ancora più facile la suddivisione dei materiali. Questo kit comprende una biopattumiera, dei sacchetti di plastica da inserire all'interno (sono assegnati in dotazione 180 sacchetti: quantità sufficiente al consumo di un anno nella previsione di un utilizzo di un sacchetto ogni due giorni), del materiale informativo per un corretto smaltimento e il calendario della raccolta. Vari incaricati AMA, muniti di tesserino, provvedono, in giorni stabiliti, al ritiro dei rifiuti, evitando così al cittadino lo smaltimento in strada. Questa iniziativa, che comprende attualmente i quartieri Massimina, Colli Aniene e Decima, ma è in espansione, si è rivelata molto utile ed ha permesso di ridurre in maniera drastica i rifiuti non recuperabili: a pochi mesi dalla sua introduzione, infatti, si è già raggiunta una percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata del 61%.

### COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Altro metodo di smaltimento è il ricorso al compostaggio domestico: pratica che prevede un riutilizzo domestico dei materiali di scarto, sotto forma di fertilizzante da giardino. Circa il 25-30% dei rifiuti domestici è infatti composto da materiali organici come scarti di cibo, di frutta e verdura, piante recise, foglie, residui di falciatura del prato, erbacce, trucioli... che possono essere tra-

sformati in utile compost. Il compost è il prodotto finale del processo di trasformazione biologica delle sostanze organiche che dà vita ad un fertilizzante naturale molto simile all'humus, utilizzabile per concimare i terreni o i vasi. I rifiuti organici vengono posti in un contenitore speciale, la compostiera, che può essere collocata in un punto ombreggiato del giardino direttamente sul terreno. L'utilizzo di questo materiale è semplicissimo e non reca alcun disturbo (maleodori, moscerini...). La maturazione del compost avviene in un periodo variabile tra i tre e i dodici mesi a seconda di come si intende utilizzarlo. AMA consegna gratuitamente la compostiera a chi effettua il compostaggio domestico ed applica una riduzione del 30% sulla parte variabile della Tariffa Rifiuti. Per avere diritto alla riduzione occorre avere un giardino di almeno 25 mq per ogni componente del nucleo familiare. La richiesta deve pervenire ad AMA tra il 1 ottobre e il 30 novembre di ogni anno, e il modulo può essere inviato via fax ai numeri 0651692940 o 0651692950, oppure per posta ad AMA Spa-Ufficio Tariffa Via Tiburtina 1166-00156 Roma o consegnato agli sportelli AMA di Via Capo D'Africa 23/B o a Ostia, Piazza Quarto dei Mille 11/g/h/i/l.

### RACCOLTA NEI CONDOMINI, NELLE SCUOLE, NEGLI UFFICI PUBBLICI E PRIVATI E NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Sono stati introdotti dei nuovi contenitori specifici che saranno assegnati agli utenti per separare le singole tipologie di rifiuti con le seguenti modalità: scarti alimentari, materiali cartacei, multimateriale (vetro, plastica e metallo), rifiuti indifferenziati che non possono essere riciclati. I contenitori assegnati possono essere di quattro tipologie, in base al tipo di rifiuto.

### RACCOLTA IN STRADA

La raccolta in strada avviene attraverso la rimozione ed eliminazione dei tradizionali cassonetti blu, bianchi e verdi. La raccolta stradale viene effettuata sul 95% del territorio capitolino, dove sono distribuiti circa 33.000 cassonetti bianchi e blu e oltre 45.000 verdi. Il sistema stradale è completato da contenitori di colore giallo per la raccolta di rifiuti urbani pericolosi, come pile esaurite e farmaci scaduti, situati in tutte le scuole e in prossimità di molti punti vendita di materiale elettrico e presso le farmacie. Esistono anche cassonetti gialli per la raccolta di indumenti usati (escluso il Centro Storico). Altre forme di raccolta sono previste per negozi, mercati, uffici e attività commerciali. Frequentemente, però, sono molti i dubbi che non permettono un corretto smaltimento dei rifiuti. Ecco una lista di materiali e il loro corretto collocamento negli appositi contenitori stradali

### CASSONETTI BIANCHI (materiale cartaceo)

- Imballaggi di carta, cartone e cartoncino
  - Giornali, riviste, quaderni
  - Depliant, volantini, manifesti
  - Cartoni per bevande in tetrapak
  - Cassette della frutta in cartone (spezzettate)
  - Confezioni in carta (di merendine, zucchero, etc.)
  - Falconi in cartone (senza anelli)
  - Tetra pak (es. cartoni del latte)
  - Volantini e pieghevoli pubblicitari
  - Agende in carta e/o cartoncino
  - Brik del latte o del succo di frutta
  - Buste di carta
  - Carta da pacchi
  - Carta non unta né bagnata
  - Carta velina
  - Cartoni ondulati
  - Libri
  - Sacchetti, buste e tabulati di carta
  - Scatole di cartone e cartoncino
  - Scontrini fiscali
- Come inserire il tutto nei cassonetti:**
- Piegare e ridurre il contenuto dei cartoni
  - Togliere eventuali involucri o sacchetti di plastica
  - Sciacquare e schiacciare i cartoni per bevande in tetrapak
- Attenzione! Cosa non inserire:**
- Carta o cartone sporchi di cibo o di altre sostanze
  - Carta oleata o plastificata
  - Piatti o bicchieri di plastica
  - Buste o sacchetti di plastica
  - Contenitori della pizza (se molto unti)
  - Carta con residui di colla o altre sostanze
- Bastano piccole quantità di questi rifiuti per rendere tutto il resto non riciclabile

## CASSONETTI BLU (vetro, plastica, metalli)

- Alluminio (vaschette, fogli)
- Barattoli di vetro, di plastica, di metallo
- Blister di lenti a contatto usa e getta vuoti
- Blister di pastiglie vuoti
- Bombolette spray
- Bottiglie di plastica e flaconi
- Bottiglie di vetro senza tappo
- Buste di plastica
- Tappi in metallo, in plastica
- Tubetti di dentifricio vuoti
- Vaschette per alimenti
- Vasetti dello yogurt
- Confezioni del caffè
- Contenitori di detersivi in plastica
- Contenitori di prodotti per l'igiene personale
- Coperchi dei barattoli per alimenti
- Coperchi dei vasetti di yogurt in carta stagnola
- Flaconi di detersivi in plastica
- Flaconi di shampoo, bagnoschiuma, etc.
- Lattine per bevande e per olio
- Pellicole di cellophane
- Polistirolo (per alimenti ed imballaggi)

- Sacchetti di plastica
  - Scatolette di tonno, pomodoro, etc.
  - Vasetti di vetro
- Come inserire il tutto nei cassonetti:**
- Vuotare completamente e sciacquare bottiglie e contenitori
  - Schiacciare bottiglie e contenitori in plastica
- Attenzione! Cosa non inserire:**
- Ceramica e porcellana
  - Lampadine e lampade al neon
  - Piatti, bicchieri e posate di plastica
  - Contenitori per solventi e vernici etichettati tossici e/o infiammabili
  - Oggetti in vetro, plastica, metallo diversi dai contenitori (giocattoli, apparecchiature elettriche, lastre di vetro etc.)
  - Vetri per finestre
  - Specchi

Bastano piccole quantità di questi rifiuti per rendere tutto il resto non riciclabile

## CASSONETTI VERDI: (materiali non riciclabili)

- Accendini
- Apriscatole
- Assorbenti igienici
- Avanzi di cibo
- Bacinelle
- Bambole e giocattoli non elettrici
- Bastoncini per orecchie
- Batuffoli di cotone
- Bicchieri di cristallo
- Bicchieri di plastica
- Bigiotteria
- Biro e penne a sfera
- Bottoni
- DVD (inclusa la custodia di plastica rigida)
- Escrementi animali
- Floppy disk
- Foglie e fiori
- Fondi di tè, caffè, camomilla
- Lampadine a incandescenza
- Matite
- Mollette per il bucato
- Mozziconi di sigarette e sigari
- Nastri (adesivi, da imballaggio)
- Noccioli della frutta
- Occhiali
- Ovatta
- Piatti in ceramica e porcellana
- Posate di plastica
- Ramaglie e residui da giardino
- Piccole quantità di radiografie

- Sacchetti dell'aspirapolvere
- Scarti di cibo (crudo o cotto)
- Spillatrici
- Spugne
- Stampelle appendiabiti
- Tovaglioli di carta sporchi
- Utensilerie piccole (cacciavite, pinza, etc.)
- Videocassette
- Buccie e scarti di frutta
- Calamite
- Carta assorbente per cucina
- Carta da forno
- Carta lucida da disegno
- Carta per alimenti (formaggi o affettati)
- Carta plastificata
- Carta sporca
- Cassette audio e video
- Cavi elettrici
- CD (inclusa la custodia di plastica rigida)
- Ceneri del caminetto
- Ceneri e cicche di sigaretta
- Ceramiche in cocci
- Cerotti
- Cibi (avanzi sia crudi sia cotti)
- Collant e calze
- Cristalli (bicchieri, caraffe ed oggetti vari)
- Fotografie e pellicole fotografiche
- Gomma piuma
- Graffette e fermagli
- Grucce appendiabiti

- Gusci d'uovo
- Gusci di cozze e vongole
- Lettiere di animali domestici
- Pane e pasta
- Pannolini e pannoloni
- Peluche
- Penne e pennarelli
- Piatti di plastica
- Schede telefoniche e magnetiche
- Siringhe (con ago ben ricoperto)
- Spazzole per capelli
- Spazzolini da denti
- Tamponi per timbri
- Tappi in sughero
- Tazzine in ceramica e porcellana

- Zerbini
- Come inserire il tutto nei cassonetti:**
- Ridurre il più possibile il volume dei rifiuti
  - Raccogliere i rifiuti in un sacchetto ben chiuso
- Attenzione! Cosa non inserire:**
- Materiali riciclabili
  - Sostanze liquide
  - Materiali impropri o pericolosi
  - Pile scariche e batterie d'auto
  - Sostanze tossiche
  - Calcinacci, pneumatici
  - Rifiuti ingombranti, anche se smontati

Bastano piccole quantità di questi rifiuti per rendere tutto il resto non riciclabile

## CONTENITORI STRADALI GIALLI (vestiario usato)

- Abiti usati
- Borse in pelle
- Borse in tela
- Borse in nylon
- Coperte

- Zaini
- Scarpe e scarponi
- Stoffe in genere
- Stracci puliti
- Tappeti, tendaggi, tappezzerie

## ISOLE ECOLOGICHE E CENTRI RACCOLTA (materiali ingombranti)

- Apparecchi elettronici
- Tv
- Pc
- Stereo
- Armadi e ante di mobili
- Asciugacapelli
- Aspirapolvere
- Batterie di cellulare
- Cellulari e caricabatteria
- Cerchioni di pneumatici
- Computer
- Componenti del computer (tastiera, mouse, etc.)
- Condizionatori d'aria
- Materiali ingombranti (mobili, reti, materassi)
- Insetticidi
- Contenitori di insetticidi
- Lampade al neon, alogene, fluorescenti
- Lampade
- Lampadari
- Moquettes
- Neon
- Oli vegetali per cottura alimenti
- Ombrelli
- Orologi (da muro, da polso, etc.)
- Pentole
- Padelle
- Sanitari (lavabi, bidet, etc.)
- Scaffali
- Sci
- Sedie
- Stendipanni

- Stucchi
- Telefoni
- Telecomandi
- Termometri
- Ventilatori
- Vernici e solventi
- Zanzariere
- Batterie per auto
- Biciclette
- Bilance (per alimenti, pesapersona)
- Bullonerie (viti, chiodi, etc.)
- Carrozine e passeggini
- Cartucce per stampanti
- Casco (per moto, bicicletta, etc.)
- Cassette della frutta in legno
- Cassette della frutta in plastica
- Cornici
- Damigiane in vetro
- Divani
- Elettrodomestici grandi e piccoli
- Fasciatoi
- Ferri da stiro
- Forni (elettrici, microonde, etc.)
- Frigoriferi
- Giocattoli grandi
- Giocattoli elettrici
- Infissi
- Lavatrici e lavastoviglie
- Legno da potatura
- Materassi
- Mattoni

- Mensole
- Scaffali
- Mobili
- Poltrone
- Rete da letto
- Rubinetterie
- Sfalci da giardini/prati/potature
- Smacchiatori e solventi

- Specchi
- Stampanti
- Termosifoni
- Toner in nastri, cartucce stampanti e fotocopiatrici
- Valigie
- Vetri da serramenti o rotti o in lastre
- Videoregistratori

## CONTENITORI BIANCHI PRESSO LE FARMACIE (materiali pericolosi)

- Farmaci scaduti

## CONTENITORI DI PILE SCARICHE

- Pile scariche

## IMPORTANTE

I materiali in vetro, plastica, metallo, oggetto di raccolta differenziata, sono solo gli imballaggi, ossia i contenitori e le confezioni creati appositamente per la vendita e/o il trasporto dei prodotti, come ad esempio bottiglie, barattoli, buste, flaconi, vaschette, pellicole di cellophane, etc. Invece, non sono oggetto di Raccolta Differenziata i prodotti che non hanno la funzione di imballaggio; ad esempio vasi, bacinelle, piatti, posate e bicchieri di plastica, giocattoli, etc.. I rifiuti ingombranti non vanno gettati nei cassonetti o accanto ad essi, ma vanno trasportati alle Isole Ecologiche o ai Centri di Raccolta. Molte delle problematiche relative alla gestione dei rifiuti derivano anche dalla complessità dell'attuale sistema di produzione e di consumo. Un primo importante passo è quindi la riduzione ai minimi termini della quantità dei rifiuti prodotti. Gli imballaggi, che rivestono molti dei prodotti di uso quotidiano (alimentari e non), sono costituiti da materiali riciclabili che non dovrebbero finire nei raccoglitori indifferenziati. Nella gestione dei rifiuti, oltre allo smaltimento in discarica esistono nuove tecnologie che consentono il recupero dei materiali o la produzione di energia termica e/o elettrica tramite l'incenerimento della frazione secca non riciclabile dei rifiuti.

### CONSIGLI PER DIMINUIRE LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

- Acquistare prodotti con imballaggi ridotti o riutilizzabili o in materiale riciclato o riciclabile.
- Evitare gli sprechi.
- Gli imballaggi riciclabili sono riconoscibili dai seguenti marchi: CA per la carta; PE, PET, PP, PVC, PS per la plastica; FE, ACC, ALU, per i materiali in ferro, acciaio e alluminio.
- Separare e ridurre prima di gettare gli imballaggi: separare il più possibile le varie componenti, sciacquare i contenitori in vetro, plastica e metallo, ridurre il volume dei contenitori di plastica e di quelli di cartone.
- Utilizzare correttamente i cassonetti.
- Riutilizzo degli oggetti ancora utili: ad esempio i barattoli e le bottiglie di vetro o il lato non utilizzato delle fotocopie per prendere appunti.
- Riciclo dei materiali utili (vetro, cartone, alluminio, ferro, plastica, compost nell'industria manifatturiera, nell'edilizia, nelle costruzioni e nell'agricoltura).
- Recupero dell'energia attraverso la combustione dei nuovi impianti di termovalorizzazione a minimo impatto ambientale.

### SANZIONI

Per coloro che non rispettano il decoro cittadino sono previste dalla normativa nazionale, regionale e comunale, sanzioni il cui costo è stabilito sulla base del tipo di violazione, dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani

#### **MULTA DA 50 A 300 EURO**

Per chi non differenzia i rifiuti inserendoli nei cassonetti errati.

#### **MULTA DA 25 A 619 EURO**

Per chi abbandona i rifiuti fuori dal cassonetto.

#### **MULTA DA 50 A 300 EURO**

Per chi parcheggia davanti ai cassonetti, li sposta dalle postazioni assegnate, imbratta i contenito-

ri, blocca gli sportelli con cassette o altri oggetti.

### RACCOLTE STRAORDINARIE DOMENICALI

Per incentivare la Raccolta Differenziata e per diffondere il più possibile la conoscenza da parte dei cittadini delle Isole Ecologiche e dei Centri di Raccolta, AMA organizza, già dal 2000, in collaborazione con il TGR Lazio, l'iniziativa "Il tuo quartiere non è una discarica". Per otto domeniche all'anno (da marzo a dicembre) i Municipi di numero pari e dispari della Capitale si alternano nel raccogliere rifiuti ingombranti ed elettronici tramite le Isole Ecologiche, i Centri di Raccolta e varie eco-stazioni allestite ad hoc in più punti della città.

### CIFRE, RISULTATI, OBIETTIVI

Negli ultimi anni la Raccolta Differenziata nella Capitale ha raggiunto obiettivi importanti. Solo nel 2007 a Roma sono state raccolte in maniera differenziata 352.422 tonnellate di rifiuti (carta e cartone, contenitori di vetro e plastica, legno, ingombranti, verde e umido, etc.), raggiungendo così il 21,35% del totale (1.833.715 tonnellate). Se nel 2001 la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato era attestata al 7,2%, già nel 2003 il dato era raddoppiato arrivando al 14,17%, segno di un'accresciuta sensibilità dei cittadini romani verso il tema. Il prossimo obiettivo da raggiungere è davvero ambizioso: la Capitale deve raddoppiare la quantità di materiale da avviare al recupero. È un traguardo possibile e necessario, considerato che la Raccolta Differenziata è un obbligo di legge oltre che una necessità inderogabile per il futuro dell'ambiente.

### PROGETTO DELLA REGIONE LAZIO

Il Presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, ha indetto una Campagna sulla raccolta dei rifiuti dallo slogan "Insieme facciamo la differenza": un tour che prevede otto tappe che coinvolgeranno tutti i capoluoghi di provincia del Lazio, con l'obiettivo di contattare direttamente i cittadini (soprattutto le famiglie composte da genitori, nonni e bambini) per spiegare, in modo ludico e divertente, qual è il modo più corretto per fare la Raccolta Differenziata dei rifiuti, invitando anche i cittadini a dire la propria e a partecipare attivamente. L'obiettivo della Campagna è quello di far diminuire la produzione di rifiuti del 50% entro il 2011 e del 20% entro al fine del 2008.

### CURIOSITÀ

- A Roma si riciclano ogni giorno quasi 1000 tonnellate di rifiuti. È l'equivalente di 3 piscine olimpioniche di scarti che vengono trasformati in nuova carta, vetro, plastica, metalli.
- Nel 2001 a Roma si riciclava solo il 6% di tutti i rifiuti prodotti. Nel primo semestre del 2008 siamo arrivati al 19,04%: ben 172.311 tonnellate.
- A Roma nel primo semestre 2008 sono state recuperate 30.421 tonnellate di contenitori in vetro, plastica e metallo.
- Riciclando questi materiali si possono ottenere bottiglie, contenitori, maglioni, tubi, panchine e persino componenti di automobili.
- Con 10 flaconi di plastica si produce una sedia.
- Con 27 bottiglie di plastica (PET) si fa una felpa in pile.
- 1 bottiglia di vetro su 2 è prodotta con vetro riciclato.
- Con 800 lattine si produce una bicicletta.
- Con l'acciaio riciclato di 2.600.000 scatolette di tonno da 50 g si può ottenere 1 km di binario ferroviario.
- A Roma nel primo semestre 2008 sono state recuperate 102.558 tonnellate di carta, cartone e cartoncino.
- Circa il 90% degli imballaggi in carta per i prodotti di uso quotidiano è realizzato con carta riciclata.
- Quasi il 90% dei quotidiani italiani viene stampato su carta riciclata.

### NUMERI UTILI

NUMERO VERDE AMA 800 867 035

• dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle 17:00

• il venerdì dalle ore 08:00 alle 14:00

Sito internet: [www.amaroma.it](http://www.amaroma.it)

Per richiedere il servizio a pagamento di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti chiamare il numero 060606 e fissare l'appuntamento con gli operatori.



*www.atic-roma.it • info@atic-roma.it*